Bergamo, 14 febbraio 2018

**Dal 10 al 13 maggio 2018 la 12^ edizione del**

**FESTIVAL CINEMATOGRAFICO “C’è un tempo per… l’integrazione”**

**Tra le novità dell’edizione 2018, la competizione si apre ai documentari**

La 12esima edizione del Festival cinematografico “C’è un tempo per... l’integrazione” quest’anno si svolgerà tra Sarnico e Bergamo **dal 10 al 13 maggio**. Una nuova datazione volta a non penalizzare il pubblico di fede musulmana impegnato nel mese di Ramadan che inizierà a metà maggio. Restano fissi gli “approdi” del Festival: la lacustre Sarnico e la città di Bergamo.

Il Festival, promosso dalla Cooperativa Ruah (capofila di un nutrito numero di realtà che compongono il comitato organizzatore), è unico nel suo genere e si propone come momento di incontro per la presentazione e promozione di film e video di ogni nazionalità e genere che affrontino i **temi dell’integrazione** tra persone, famiglie, popolazioni di diversa appartenenza culturale e provenienza nazionale, con una particolare attenzione alle cinematografie emergenti, ai giovani cineasti e agli autori indipendenti.

**Il nuovo BANDO prevede TRE sezioni** a cui si può concorrere: “Concorso internazionale” (aperto sia a cortometraggi di finzione della durata massima di 20 minuti che ai documentari della durata massima di 52 minuti); “Scuola” e “Territorio”, dedicate alle opere degli studenti la prima e alle realtà del terzo settore la seconda.

La **scadenza** per l’iscrizione e l’invio delle opere è fissata al **15 aprile 2018**. Il bando e il modulo di iscrizione sono visionabili all’indirizzo [www.untempoper.com](http://www.untempoper.com), sito completamente rinnovato e arricchito dalla presenza di un video promo curato da Amir Saleh e Carlotta Gasparini costruito con immagini tratte dalle opere vincitrici delle precedenti edizioni.

Molteplici le novità per l’edizione 2018, a partire dal nuovo direttore artistico **Manuele Cecconello** regista e fotografo con una vasta produzione di film sperimentali e documentari di creazione, più volte premiati a livello internazionale.

Da quest’anno il Festival, tradizionalmente vocato ai cortometraggi di finzione, si apre anche ai documentari internazionali – un format di sempre maggior presa sociale a attraverso il quale si esprimono sempre più filmaker di ogni latitudine – e con l’introduzione di nuovi premi volti a far emergere quelle produzioni audiovisive anche piccole in tema di integrazione e multiculturalità ma che nascano in seno alle scuole o al variegato mondo del Terzo settore.

Faranno da corollario alle proiezioni dei film selezionati la presentazione di libri, una mostra fotografica e vari incontri e workshop con autori e registi internazionali.

Per ulteriori informazioni:

[festival@untempoper.com](mailto:festival@untempoper.com)

[direzione@untempoper.com](mailto:direzione@untempoper.com)

Cooperativa Ruah: 035.4592548 int. 1